

MINORI. MARAZZITI E CAMPANELLA: 1 SU 3 DIPENDENTE DA INTERNET

"LA PRIVAZIONE VISSUTA? COME UNA CARENZA CHIMICA" (DIRE) Roma, 29 ott. - "Il terribile omicidio di Melito Porto

Salvo non puo' non essere letto alla luce di una disconnessione profonda tra l'agire e la dipendenza, perche' ormai un ragazzo su tre non puo' prescindere dall'utilizzo di internet". Lo affermano in una nota Donatella Marazziti, direttore scientifico della Brf, e Mario Campanella, giornalista, autori di una ricerca effettuata proprio in Calabria sull'utilizzo e la dipendenza da internet. "Esiste una correlazione simile alla dipendenza chimica- scrivono Marazziti e Campanella, il cui lavoro sulla Calabria sara' pubblicato a dicembre- che scatena reazioni violente nella privazione, certo non paradossali e drammatiche come nella fattispecie. I meccanismi deputati all'affettivita' vengono coinvolti- prosegue la nota- con effetti che richiamano a un'aggressivita' primordiale, del tutto identici alla deprivazione da sostanze che si registra nelle tossicodipendenze. Purtroppo in Italia- aggiungono Marazziti e Campanella- le ragioni degli adolescenti, in termini di prevenzione, non trovano alcuna ospitalita'; accanto a Regioni virtuose come la Lombardia, che utilizzano percorsi psicoterapici per i ragazzini, e come la stessa Calabria (che ha appena approvato un protocollo per la prevenzione del fenomeno) ce ne sono tantissime altre- concludono- quasi la maggioranza, che non investono un euro su questi aspetti". (Comunicati/ Dire)

17:26 29-10-15 NNNN